

INTELLIGENZA ARTIFICIALE PER L'ANALISI DEI DATI

INDICE

INTELLIGENZA ARTIFICIALE PER LA SCRITTURA DI TESTI

- INTRODUZIONE TEORICA.....PG 2
- IL RUOLO DELL'IA NELL'ANALISI DEI DATI.....PG 4
- STRUMENTI E TECNICHE DI IA PER L'ANALISI DEI DATI.....PG 5
- COME POSSO INTEGRARE L'IA NEL FLUSSO DI LAVORO?.....PG 9

PARTE PRATICA: USIAMO CHATGPT.....PG 12

- UTILIZZARE CHATGPT PER L'ANALISI DEI DATI.....PG 13
 - ACCESSO E SETUP INIZIALE.....PG 13
 - L'ANALISI DEI DATI CON PROMPT.....PG 14

DATI E PRIVACY.....PG 15

VALUTAZIONE: ANALISI DEI RISULTATI.....PG 16

BEST PRACTICES.....PG 17

ESEMPI DI REPORT GENERATI.....PG 18

CONCLUSIONI.....PG 20

INTRODUZIONE TEORICA

L'analisi dei dati nel Terzo Settore rappresenta una pietra miliare per comprendere in modo profondo e misurabile l'impatto delle proprie iniziative. Questa pratica va oltre la semplice raccolta di informazioni; è un processo olistico che integra diverse fasi e approcci per massimizzare l'efficacia delle azioni intraprese. Il contesto del Terzo Settore è spesso caratterizzato da risorse limitate e da una forte necessità di dimostrare l'efficacia e l'efficienza delle attività attraverso la rendicontazione. In questo ambito, l'analisi dei dati aiuta a identificare le aree in cui l'organizzazione sta avendo un impatto significativo, oltre a rivelare potenziali opportunità di miglioramento o di espansione delle attività.

Nel Terzo Settore la raccolta dei dati può avvenire attraverso vari canali, come questionari, interviste, report di attività e sistemi di monitoraggio. Questi dati possono includere informazioni quantitative, come il numero di persone supportate o i fondi raccolti, così come dati qualitativi, che offrono insight sulle esperienze individuali e sull'impatto percepito delle iniziative.

Un aspetto cruciale nell'analisi dei dati è la capacità di interpretarli correttamente. Le organizzazioni devono essere in grado di distinguere tra correlazione e causalità, identificare tendenze significative e applicare tecniche statistiche appropriate per analizzare i dati. Inoltre, è fondamentale che le conclusioni tratte dai dati siano utilizzate per guidare le decisioni strategiche, che possono includere l'adattamento dei programmi esistenti, lo sviluppo di nuove iniziative o la riallocazione delle risorse.

Infine, un aspetto spesso trascurato, ma altrettanto importante, è la comunicazione dei risultati dell'analisi. Presentare i dati in modo chiaro e convincente è essenziale per coinvolgere stakeholder, donatori e la comunità più ampia. Questo non solo aiuta a dimostrare l'impatto, responsabilità e trasparenza dell'organizzazione, ma può anche ispirare maggiore fiducia e supporto per le sue iniziative.

Questa guida è aggiornata per screenshot/funzionalità a metà **Dic. 2023**.



IL RUOLO DELL'IA NELL'ANALISI DEI DATI:

L'Intelligenza Artificiale (IA) sta rivoluzionando anche il modo in cui vengono analizzati i dati, portando a nuovi livelli di comprensione e capacità predittiva. Nel contesto dell'analisi dei dati, soprattutto nel Terzo Settore, l'IA svolge un ruolo fondamentale nell'ottimizzare le operazioni, migliorare l'impatto sociale e guidare le decisioni strategiche.

L'IA si distingue per la sua capacità di gestire volumi enormi di dati in modo efficiente, un compito spesso oltre la capacità umana, soprattutto in termini di velocità e precisione. Utilizzando algoritmi avanzati, l'IA può rilevare schemi, tendenze e correlazioni che non sarebbero altrimenti evidenti. Questa capacità di trovare insight nascosti nei dati è particolarmente preziosa nel Terzo Settore, dove queste informazioni possono essere utilizzate per personalizzare servizi, ottimizzare le risorse e massimizzare l'efficacia delle iniziative.

Inoltre, l'IA non è limitata al solo trattamento di dati quantitativi. Grazie all'elaborazione del linguaggio naturale (NLP), può analizzare anche testi scritti, estrarre informazioni significative da feedback, rapporti e altri documenti testuali, offrendo un livello di analisi qualitativa che arricchisce ulteriormente la comprensione dell'organizzazione.

Un altro aspetto chiave dell'IA è la sua capacità di apprendimento e adattamento. Attraverso tecniche di machine learning, l'IA può imparare dai dati storici e continuare a migliorare le sue previsioni e analisi nel tempo. Questo è particolarmente utile per le organizzazioni del Terzo Settore che cercano di anticipare le tendenze future, adattarsi ai cambiamenti nelle esigenze della comunità o ottimizzare le strategie di raccolta fondi.

Tuttavia, è importante notare che l'IA non sostituisce il giudizio umano, ma lo amplifica. Le decisioni prese in base alle analisi dell'IA devono essere sempre ponderate e considerate nel contesto più ampio delle missioni dell'organizzazione e degli obiettivi a lungo termine.

La combinazione della capacità decisionale umana con l'analisi avanzata fornita dall'IA crea un potente strumento per il progresso e l'efficacia nel Terzo Settore.

STRUMENTI E TECNICHE DI IA PER L'ANALISI DEI DATI:

Nel contesto dell'analisi dei dati, l'utilizzo di strumenti e tecniche di Intelligenza Artificiale si traduce nell'adozione di software e applicazioni specifiche che implementano capacità di IA per migliorare e automatizzare il processo di analisi. Questi strumenti sono progettati per essere sia accessibili agli analisti che non sono esperti di IA, sia potenti abbastanza per fornire analisi approfondite e accurate. Ecco alcuni esempi delle diverse tipologie di strumenti:

Software di Analisi Predittiva

Questi software utilizzano algoritmi di machine learning per analizzare i dati storici e fare previsioni sul futuro. Sono utilizzati per identificare tendenze, comportamenti dei consumatori, rischi potenziali e opportunità.

Piattaforme di Elaborazione del Linguaggio Naturale (NLP)

Strumenti come Google Cloud Natural Language o IBM Watson offrono capacità di NLP che possono essere utilizzate per analizzare grandi quantità di testi, estrarre informazioni chiave, identificare sentimenti e tendenze. Questi strumenti sono particolarmente utili per analizzare feedback dei clienti, recensioni di prodotti o contenuti dei social media.

Suite di Data Mining e Analisi dei Big Data

Questi tipi di software forniscono ambienti user-friendly per l'analisi dei big data, consentendo agli utenti di eseguire operazioni di data mining complesse senza la necessità di codificare. Consentono l'analisi di grandi set di dati per identificare pattern, correlazioni e anomalie.

Dashboard e Strumenti di Visualizzazione dei Dati

Strumenti come Tableau o Microsoft Power BI integrano IA per aiutare gli utenti a creare visualizzazioni di dati complesse e interattive. Questi strumenti possono automaticamente suggerire le migliori tipologie di grafici o visualizzazioni basate sui dati forniti, facilitando l'interpretazione e la presentazione delle analisi.

API e Toolkit di Machine Learning

Per gli utenti più tecnici, esistono le API (Application Programming Interfaces) ovvero interfacce che permettono alle applicazioni di interagire con altre applicazioni, quindi fanno da ponte per connettere diversi strumenti. Questi strumenti richiedono una certa conoscenza

tecnica ma offrono flessibilità e controllo maggiori rispetto ai software più tradizionali.

L'adozione di questi strumenti in un'organizzazione richiede una comprensione di base dei principi dell'IA e delle capacità specifiche offerte da ogni strumento. La scelta dello strumento giusto dipende dagli obiettivi specifici di analisi dei dati, dalla natura dei dati stessi e dalla competenza tecnica degli utenti che li utilizzeranno.

ChatGPT Questo è uno degli strumenti basati sull'IA più avanzati disponibili, noto anche per la sua capacità di elaborare dataset e creare report. L'analisi dei dati è disponibile solo con ChatGPT 4 con un account a pagamento (Plus).

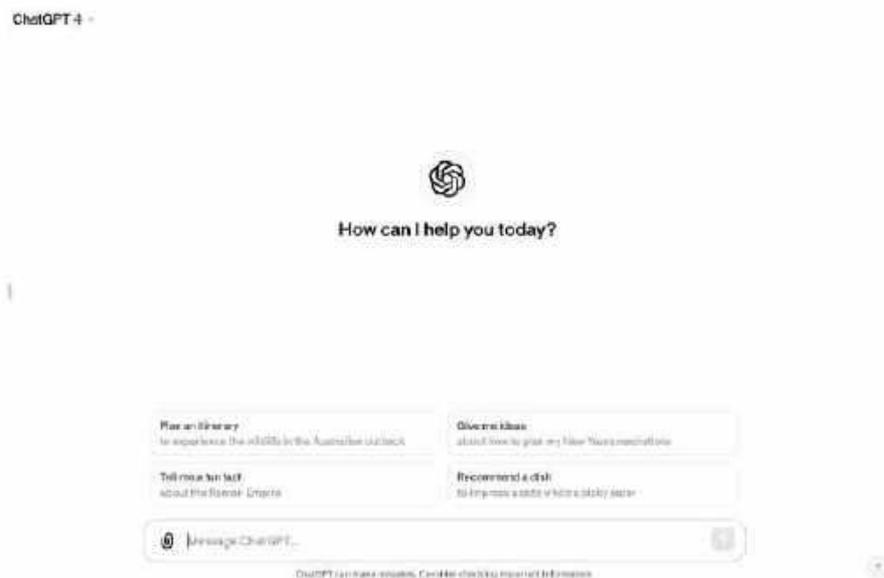
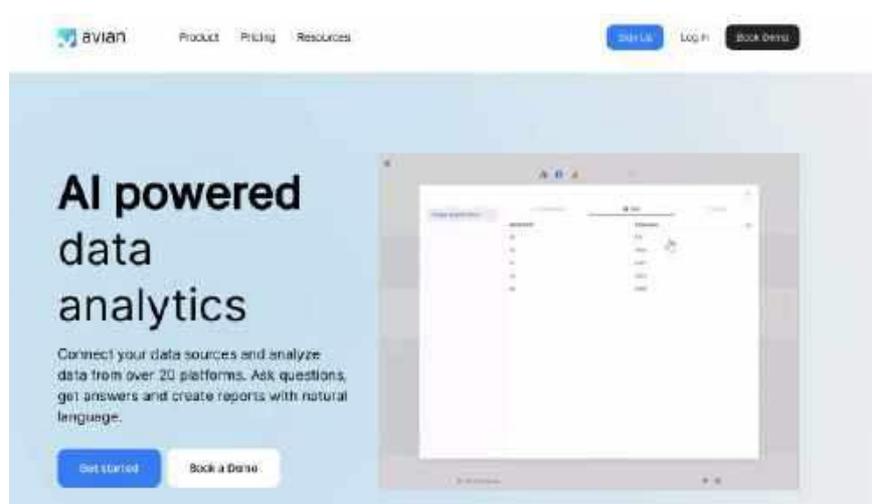


Tableau Tableau è uno strumento di visualizzazione dei dati che permette agli utenti di creare grafici e dashboard interattivi in modo intuitivo. La sua interfaccia utente semplice e la funzionalità drag-and-drop rendono l'analisi dei dati accessibile anche a chi non ha competenze tecniche avanzate. Tableau integra anche alcune funzioni di IA per aiutare nell'analisi e nella comprensione dei dati.



Avian

Avian, come ChatGPT, permette un'interazione attraverso prompt testuali per analizzare diversi dati ad esempio: file caricati dall'utente oppure connettendo un account social per analizzare le sponsorizzate o l'account di Google Analytics per analizzare il proprio sito.



NB: Questi sono solo alcuni degli strumenti di AI disponibili per l'analisi dei dati, che sono in continua evoluzione. Se avete delle esigenze particolari facendo una ricerca su internet potrete sicuramente trovare lo strumento che fa al vostro caso.

COME POSSO INTEGRARE L'IA NEL FLUSSO DI LAVORO?

L'implementazione efficace di strumenti di IA nell'analisi dei dati richiede un processo dettagliato. Vediamo alcuni modi per incorporare efficacemente questi strumenti.

Valutazione delle Esigenze e Obiettivi

La valutazione delle esigenze e la definizione degli obiettivi sono passaggi fondamentali per l'implementazione efficace dell'IA nell'analisi dei dati per gli ETS. Questi enti hanno esigenze uniche e obiettivi spesso diversi dalle aziende tradizionali, focalizzati sull'impatto sociale, la trasparenza e l'efficienza delle risorse.

- **Comprensione delle specificità del Terzo Settore:** Iniziate identificando le sfide e le opportunità specifiche del vostro settore. Questo può includere la necessità di misurare l'impatto sociale, gestire le risorse in modo efficiente, migliorare la comunicazione con i donatori, o aumentare la portata dei programmi di aiuto. La comprensione di queste specificità è cruciale per identificare come l'IA può essere più efficacemente applicata.
- **Mappatura delle necessità:** Valutate in modo approfondito le aree in cui l'analisi dei dati potrebbe portare miglioramenti significativi. Questo potrebbe includere, ad esempio, la segmentazione più precisa dei beneficiari per i servizi offerti, l'ottimizzazione delle strategie di raccolta fondi, o l'analisi delle tendenze nel coinvolgimento dei volontari.
- **Definizione di obiettivi chiari e misurabili:** Stabilite obiettivi specifici per l'analisi dei dati che siano allineati con la missione e le strategie dell'ente. Gli obiettivi dovrebbero essere quantificabili e avere scadenze definite, come "Incrementare del 30% l'efficienza nella distribuzione delle risorse entro il prossimo anno" o "Migliorare del 25% la tasso di ritenzione dei donatori attraverso analisi predittive nel corso dei prossimi 18 mesi".
- **Coinvolgimento di stakeholder:** Includete nel processo di valutazione le opinioni e le prospettive di diversi stakeholder, inclusi volontari, beneficiari, e personale. Il loro feedback può fornire intuizioni preziose sulle aree che necessitano di miglioramenti e aiutare a definire obiettivi che siano veramente significativi per la comunità servita.

- **Analisi delle risorse disponibili:** Considerate le risorse a disposizione, inclusi budget, competenze del personale e infrastrutture tecnologiche. Questo aiuterà a determinare il livello di investimento possibile in strumenti di IA e la necessità di eventuali formazioni aggiuntive o supporto esterno.

Questa fase preparatoria è fondamentale per assicurarsi che gli strumenti di IA siano utilizzati in modo strategico e che i loro benefici siano pienamente sfruttati per migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'ente nel suo complesso.

Preparazione e Pulizia dei Dati

Una volta selezionati gli strumenti di IA, il passo successivo è preparare e pulire i dati per l'analisi. Questo processo è cruciale per garantire che l'analisi sia accurata e affidabile.

- **Valutazione:** Iniziate con un'analisi completa dei dati esistenti per valutare la loro qualità e pertinenza rispetto agli obiettivi definiti. Questo passaggio aiuterà a identificare eventuali lacune nei dati o aree che richiedono miglioramenti.
- **Controllo della completezza:** Verificate che i dataset siano completi, senza parti mancanti che potrebbero compromettere l'analisi. Ad esempio, se state analizzando il coinvolgimento dei donatori, assicuratevi che tutti i dati rilevanti siano stati raccolti e registrati.
- **Verifica della qualità:** Controllate la qualità dei dati. Ciò include verificare l'accuratezza, la coerenza e la tempestività delle informazioni raccolte.
- **Identificazione delle fonti di dati:** Mappate le diverse fonti di dati, come database interni, sistemi di gestione dei donatori, piattaforme di social media, ecc. e valutate la loro affidabilità e rilevanza.
- **Creazione di un formato uniforme:** Standardizzate i dati in un formato coerente. Ad esempio, se alcuni dati sono registrati in formati diversi (come date scritte in modi diversi), convertiteli in un unico formato standard.
- **Pulizia dei dati:** Eliminate i dati duplicati e correggete errori evidenti. La pulizia include anche l'identificazione e trattamento di valori anomali che potrebbero distorcere l'analisi.

- **Riempimento dei valori mancanti:** Identificate i valori mancanti e decidete come gestirli. In alcuni casi, può essere opportuno riempire questi vuoti con valori medi o mediani, o potreste decidere di escludere tali record dall'analisi.
- **Suddivisione dei dati:** Se necessario, dividete i grandi set di dati in sottoinsiemi più gestibili per analisi specifiche. Ad esempio, potreste suddividere i dati per area geografica, tipo di donatore o periodo di tempo.
- **Creazione di un dataset di prova:** Considerate la creazione di un dataset di prova per testare gli strumenti di IA prima di applicarli all'intero dataset. Questo può aiutare a identificare eventuali problemi nella preparazione dei dati prima di procedere con analisi più ampie.

La preparazione e pulizia dei dati sono passaggi fondamentali che richiedono attenzione ai dettagli e una comprensione approfondita sia dei dati che degli obiettivi analitici. Una volta che i dati sono stati adeguatamente preparati e puliti, l'ente del Terzo Settore può procedere con maggiore fiducia nell'analisi utilizzando gli strumenti di IA selezionati. Questo assicurerà che le conclusioni tratte siano basate su dati solidi e affidabili, portando a decisioni più informate e impatti maggiormente misurabili.

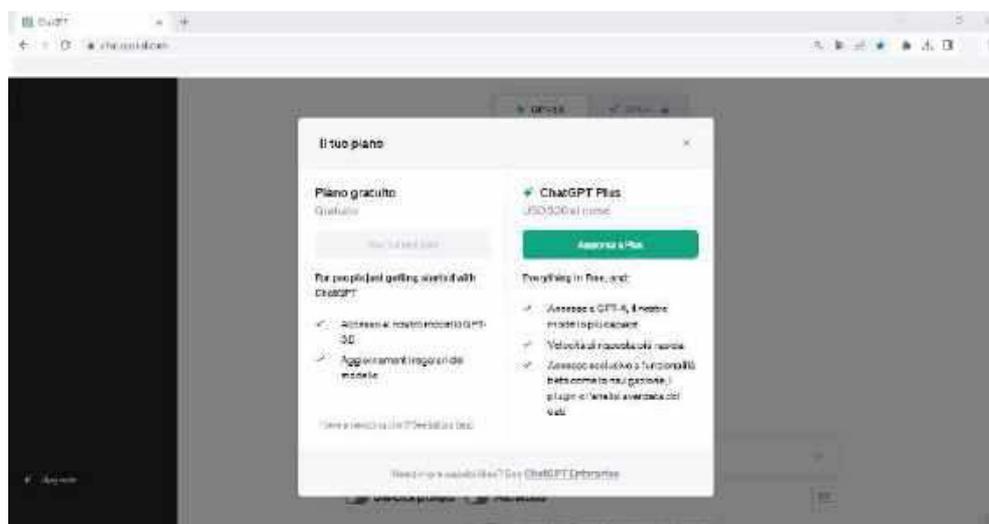
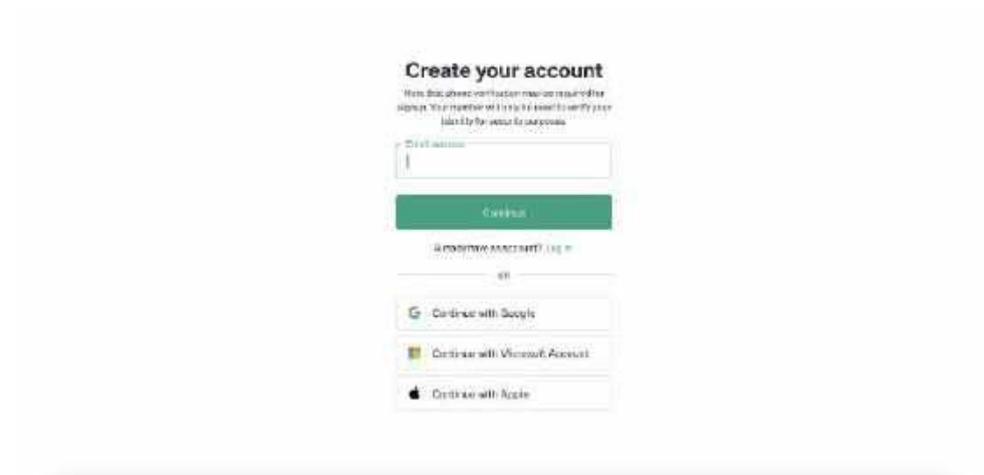
PARTE PRATICA: USIAMO CHATGPT

UTILIZZARE CHATGPT PER L'ANALISI DEI DATI

1

Accesso e setup iniziale:

- Per utilizzare le funzionalità di analisi dati di ChatGPT è necessario avere un account Plus a pagamento (20 dollari al mese)
- Visita il **sito di ChatGPT** (<http://chat.openai.com>).
- Crea un **account** o effettua il **login** se possiedi già delle credenziali.
- Familiarizza con l'interfaccia utente, localizzando dove inserire i prompt e dove verranno visualizzati i risultati.



2.



L'analisi dei dati con prompt:

- Iniziate la sessione fornendo a ChatGPT un contesto sui vostri dati. Ad esempio: "Sto lavorando su un dataset che riguarda le tendenze delle donazioni per il nostro ente di beneficenza negli ultimi cinque anni."
- Se avete già dei dati su cui volete lavorare, allegare un file (formato .csv o .xlsx) e condividete i riepiloghi dei vostri dati in forma testuale. Ad esempio: "Ho notato un aumento delle donazioni durante i mesi estivi. In particolare, le donazioni aumentano del 15% in media a luglio e agosto."
- Utilizzate queste info che avete preparato per guidare la discussione e porre delle domande a cui vorreste risposta. Ad esempio: "Quali potrebbero essere le ragioni di questo aumento estivo nelle donazioni?"
- Interagite con ChatGPT per esplorare diverse interpretazioni e ipotesi. Potete anche chiedere suggerimenti su come presentare i risultati, quali analisi aggiuntive potrebbero essere utili, o come i risultati potrebbero influenzare le strategie future.

- Ricordatevi che le risposte di ChatGPT dovrebbero essere considerate come suggerimenti o punti di partenza per ulteriori indagini. Inoltre, ChatGPT lavora meglio con informazioni testuali e può avere limitazioni nell'interpretare dati complessi o specifici senza una visualizzazione diretta. Pertanto, potreste dover semplificare o riassumere aspetti del vostro dataset per una discussione efficace.

DATI E PRIVACY

Quando si utilizzano strumenti di Intelligenza Artificiale come ChatGPT per discutere o analizzare i dataset, **è fondamentale considerare vari aspetti legati alla privacy dei dati**. Ecco gli elementi chiave da tenere a mente:

- **Non condividere dati sensibili:** Evitate di condividere dati sensibili o personali. Questo include informazioni che possono identificare individui, come nomi, indirizzi, numeri di telefono, e-mail, numeri di identificazione personale, ecc. Prima di discutere qualsiasi dato con ChatGPT, **assicuratevi che siano stati adeguatamente anonimizzati**, rimuovendo o alterando qualsiasi informazione che possa portare all'identificazione di soggetti specifici.
- **GDPR e altre Normative:** Effettuate controlli regolari per assicurarvi che le vostre pratiche di gestione dei dati rimangano conformi alle normative vigenti e alle leggi sulla privacy dei dati applicabili, come il GDPR nell'Unione Europea, che impongono rigorose regole sulla gestione e condivisione dei dati personali.

Utilizzando strumenti di IA per l'analisi dei dati, **è essenziale bilanciare i benefici che questi strumenti possono offrire con la responsabilità di proteggere la privacy e la sicurezza dei dati**. Adottare un approccio prudente e informato può aiutare a garantire che l'analisi dei dati sia condotta in modo sicuro, etico e conforme alla legge.

VALUTAZIONE: ANALISI DEI RISULTATI

Una volta implementati e operativi gli strumenti di IA, è essenziale valutare l'efficacia della loro analisi. Questo processo di valutazione è cruciale per garantire che i risultati ottenuti siano accurati, pertinenti e utili per il raggiungimento degli obiettivi dell'ente.

- **Confronto con le aspettative e gli obiettivi:** Iniziate confrontando i risultati forniti dagli strumenti di IA con gli obiettivi prefissati. Questo vi aiuterà a determinare se gli strumenti stanno raggiungendo gli scopi per cui sono stati implementati.
- **Verifica dell'accuratezza:** Assicuratevi che i risultati siano accurati. Questo può includere la verifica della coerenza dei risultati in diverse esecuzioni, il confronto dei risultati dell'IA con i dati storici o noti, e la valutazione della loro plausibilità basata sulla conoscenza del settore.
- **Analisi della pertinenza:** Valutate la pertinenza dei risultati forniti. Chiedetevi se le informazioni ottenute sono utili e applicabili per le decisioni pratiche che dovete prendere. Ad esempio, se gli strumenti di IA stanno identificando nuovi segmenti di donatori, valutate se queste informazioni sono utili per personalizzare le future campagne di raccolta fondi.
- **Identificazione di bias e limitazioni:** Esaminate i risultati alla ricerca di potenziali bias o limitazioni. L'IA può essere soggetta a bias presenti nei dati di addestramento, quindi è importante valutare se ci sono pregiudizi che potrebbero influenzare negativamente le analisi.
- **Aggiustamenti del modello di IA:** Se i risultati non sono soddisfacenti, considerate di apportare modifiche agli algoritmi o ai parametri dei modelli di IA. Questo può includere l'addestramento con set di dati più ampi o diversi, l'aggiustamento delle variabili di input o la sperimentazione con diversi tipi di modelli.
- **Trasparenza e responsabilità:** In qualità di ente del Terzo Settore, è fondamentale mantenere la trasparenza e la responsabilità nell'uso degli strumenti di IA. Documentate i processi di analisi e le decisioni prese sulla base dei risultati dell'IA per assicurare la fiducia degli stakeholder.

Attraverso un'attenta valutazione e analisi dei risultati, gli enti del Terzo Settore possono massimizzare il valore degli strumenti di IA, garantendo che le decisioni prese siano informate, efficaci e allineate con la loro missione e obiettivi.

BEST PRACTICES:

L'interpretazione dei risultati generati dagli strumenti di IA è un passaggio cruciale che richiede attenzione, comprensione e un approccio metodico. Ecco alcune best practices aggiuntive per assicurare un'interpretazione accurata e affidabile dei risultati dell'IA:

- **Valutazione della rappresentatività:** Assicuratevi che i dati siano rappresentativi dell'intero spettro di situazioni e individui che la vostra organizzazione si propone di analizzare. Ad esempio, se i dati sono fortemente sbilanciati verso un particolare gruppo demografico, i risultati potrebbero non essere generalizzabili.
- **Interpretazione oltre i numeri:** Non limitatevi a interpretare i risultati dell'IA solo in termini di numeri o dati. Considerate il contesto più ampio, le tendenze sociali e le implicazioni reali di questi risultati.
- **Valutazione dell'affidabilità:** Ponetevi domande critiche sui risultati. Sono coerenti con le vostre esperienze e conoscenze pregresse? Ci sono fattori esterni che potrebbero aver influenzato questi risultati?
- **Consultazione con esperti:** Collaborare con esperti nel campo della data science e dell'IA può fornire approfondimenti critici e aiutare a interpretare correttamente i risultati. Questi professionisti possono aiutare a identificare potenziali problemi nei dati o nei modelli e suggerire miglioramenti.
- **Formazione continua:** Investire nella formazione continua del personale sull'interpretazione dei dati e sull'IA. Questo potrà accrescere la capacità interna di interpretare i risultati in modo indipendente e critico.

ESEMPI DI REPORT GENERATI:

Ottimizzazione delle campagne di raccolta fondi

- **Report generato:** Un report che analizza l'efficacia delle diverse campagne di raccolta fondi, utilizzando metriche come il tasso di risposta, l'importo medio donato e il costo per acquisizione.
 - **Tabella inclusa nel report:**
 - **Colonne:** campagna, canale (es. email, social media), tasso di risposta, importo medio donato, costo per acquisizione.
 - **Righe:** Dati specifici per ogni campagna e canale.
 - **Grafici:** Confronto dell'efficacia per canale, andamento delle donazioni nel tempo.
- **Decisioni prese:** Basandosi sui dati, l'ente decide di incrementare gli investimenti nei canali con il più alto tasso di risposta e importo medio donato, e di rivedere le strategie per i canali meno efficaci. Potrebbe anche testare nuovi approcci di messaggistica nelle campagne meno performanti.

Analisi dell'impatto dei programmi di assistenza

- **Report generato:** Un report che valuta l'impatto dei diversi programmi di assistenza, utilizzando dati come il numero di beneficiari raggiunti, il miglioramento della qualità della vita e la sostenibilità a lungo termine delle soluzioni proposte.
 - **Tabella inclusa nel report:**
 - **Colonne:** programma, numero di beneficiari, indicatori di impatto (es. accesso all'istruzione, miglioramento della salute), sostenibilità.
 - **Righe:** Dati specifici per ogni programma.
 - **Grafici:** Distribuzione geografica dell'impatto, miglioramenti nel tempo in base agli indicatori di impatto.
- **Decisioni prese:** L'organizzazione utilizza questi dati per identificare i programmi con il maggiore impatto e per allocare risorse in modo più efficace. Inoltre, potrebbe decidere di replicare le strategie di successo dei programmi migliori in altre aree.

ESEMPI DI REPORT GENERATI:

Studio sull'engagement dei volontari

- **Report generato:** Un report che analizza l'engagement dei volontari, utilizzando dati come frequenza di partecipazione, durata del coinvolgimento e feedback sui programmi.
 - **Tabella inclusa nel report:**
 - **Colonne:** programma, numero di volontari, frequenza di partecipazione, durata media del coinvolgimento, punteggio di soddisfazione.
 - **Righe:** Dati aggregati per ogni programma.
 - **Grafici:** Andamento dell'engagement dei volontari nel tempo, confronto della soddisfazione tra i diversi programmi.
- **Decisioni prese:** Utilizzando questi dati, l'ente potrebbe decidere di apportare modifiche ai programmi con un basso punteggio di soddisfazione o un basso tasso di coinvolgimento dei volontari. Inoltre, potrebbe implementare strategie di riconoscimento e incentivazione per aumentare l'engagement dei volontari.

Valutazione dell'efficienza operativa

- **Report generato:** Un report che esamina l'efficienza operativa dell'ente, analizzando costi, tempistiche di realizzazione dei progetti e impatto misurato.
 - **Tabella inclusa nel report:**
 - **Colonne:** progetto, costo totale, tempistica di realizzazione, indicatori di impatto (es. numero di persone aiutate, miglioramenti misurati).
 - **Righe:** Dati specifici per ogni progetto.
 - **Grafici:** Confronto dei costi rispetto all'impiego temporale e all'impatto, analisi costi-benefici per progetto.
- **Decisioni prese:** Basandosi sul report, l'ente potrebbe decidere di riallocare risorse dai progetti meno efficienti a quelli che hanno dimostrato un maggiore impatto rispetto ai costi e ai tempi di realizzazione. Questo aiuterebbe l'ente a ottimizzare l'uso delle risorse e a incrementare l'efficacia complessiva dei suoi programmi.

QUINDI?

Questi esempi mostrano come i report basati sull'IA possono offrire insight dettagliati e supportare decisioni informate. Le tabelle e i grafici inclusi nei report aiutano a visualizzare i dati in modo chiaro, facilitando l'analisi e la comprensione dei risultati. Utilizzando questi report, gli enti del terzo settore possono ottimizzare le loro operazioni e massimizzare il loro impatto sociale.

CONCLUSIONI

L'adozione di strumenti di IA nell'analisi dei dati rappresenta un passo fondamentale per gli ETS che mirano a ottimizzare le loro operazioni e massimizzare il loro impatto sociale. Come abbiamo visto, l'IA offre una vasta gamma di possibilità. La chiave per un utilizzo efficace di queste tecnologie risiede nella capacità di integrarle strategicamente nelle operazioni quotidiane, assicurandosi che siano supportate da una solida preparazione e pulizia dei dati e da un'attenta valutazione dei risultati ottenuti.

Allo stesso tempo, è importante riconoscere che l'IA non è una soluzione onnicomprensiva, ma uno strumento che, se utilizzato correttamente, può significativamente migliorare l'efficacia delle iniziative del Terzo Settore.

Inoltre, mantenendo sempre al centro la missione e i valori dell'ente, è possibile sfruttare l'IA non solo per guidare decisioni basate sui dati, ma anche per ispirare innovazioni e strategie che rispondano meglio alle esigenze delle comunità servite. In definitiva, l'IA può essere un potente alleato nel raggiungimento di un impatto sociale più profondo e misurabile.



ITAS ACADEMY & ITAS MUTUA

ITAS Academy offre al Terzo Settore **contenuti formativi** su misura, con l'obiettivo di potenziarne le competenze. Gli approfondimenti spaziano dalle normative vigenti al tema dell'innovazione sociale, passando per la co-progettazione e il fundraising.

ITAS Mutua è la **Compagnia assicurativa più antica e moderna d'Italia**.

Da 200 anni, si prende cura dei propri soci assicurati con prodotti pensati per ogni esigenza. Come Mutua, non ha finalità di lucro, ma reinveste i propri guadagni in progetti a sostegno della collettività e del territorio, anche in collaborazione con il **mondo del Terzo Settore**.

IN ITAS
Academy



NAVIGA E ASCOLTA TUTTI I CONTENUTI DELL'ACADEMY